

La regina dei Castelli

A Bellinzona l'americana Brittney Reese torna a volare (7,04 m) dopo due annate difficili. Bene anche Kariem Hussein.

di Sascha Cellina

Dal re alla regina, da Asafa Powell a Brittney Reese. In un Galà dei Castelli che nella portata delle prestazioni dei suoi interpreti ha inevitabilmente sofferto del cambio di data rispetto alla scorsa stagione - dal 21 luglio al 6 giugno, praticamente all'inizio di una stagione il cui culmine sarà solo ad agosto con le Olimpiadi di Rio -, a ergersi protagonista della serata è stata la saltatrice in lungo statunitense. Non l'uomo più veloce del momento, il qatariota Femi Ogunode (battuto nei 100 m dai due statunitensi Rodgers e Dix) e nemmeno l'argoviese Kariem Hussein, seppur dominatore dei 400 m ostacoli con un ottimo 48"98. No, a entusiasmare più di tutti i 5'480 spettatori dello stadio bellinzonese è stata la campionessa olimpica di Londra 2012, reduce da due stagioni travagliate a causa di diversi infortuni ma capace di volare per ben due volte (2° e 3° tentativo) a 7,04 metri, seconda miglior prestazione mondiale dell'anno.

«I meeting piccoli come questo di Bellinzona sono quelli che preferisco perché il pubblico è più vicino e molto caloroso, sono proprio contenta», ha dichiarato la statunitense, giunta a un solo centimetro dal record dello stadio, stabilito 20 anni fa dall'ucraina Inessa Kravets.

Un primato (svizzero) lo aveva invece fatto segnare lo scorso anno proprio a Bellinzona la bernese Mujinga Kambundji, che ieri si è però dovuta accontentare del quarto posto (11"41) nei 100 metri vinti dalla bulgara Lalova in 11"19. Un risultato che seppur non soddisfandola, non le ha comunque tolto il sorriso, perché come ha lei stessa dichiarato l'importante sarà presentarsi in forma per ai Campionati europei di Amsterdam (6-10 luglio, ndr) e soprattutto ai Giochi di Rio. Un ragionamento che vale anche per gli altri atleti di



Seconda miglior prestazione stagionale per la campionessa olimpica di Londra 2012

TI-PRESS/GOLAF

punta elvetica presenti a Bellinzona, a cominciare dal già citato Hussein, probabilmente la principale speranza di medaglia per la Svizzera in Brasile. «Sono molto soddisfatto - ha detto il "faraone" -. Considerando che era la mia terza gara e che la pista di Bellinzona ha una curva particolarmente difficile, il tempo è davvero super». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Lea Sprunger (prima in 55"83 nei 400 m ostacoli) e Selina Büchel, che negli 800 m si è dovuta accontentare del 5° posto ma molto vicina alla barriera dei due secondi (2'00"74).

DUE TICINESI CON I GRANDI

Del Ponte vicinissima ad Amsterdam

Tra le tante stelle che hanno animato la serata del Comunale, due brillavano di luce rossoblu. Ajla Del Ponte e Mattia Tajana, giovani talenti dell'atletica ticinese (entrambi classe '96), hanno infatti avuto la possibilità di scendere in pista nelle finali B del meeting principale rispettivamente dei 100 m femminili e nei 400 m ostacoli maschili. L'atleta dell'Us Ascona si è addirittura presa il lusso di vincere in 11"57 la sua batteria davanti

alla brasiliana Silva e alla connazionale Atcho, migliorando di ben 16 centesimi il suo primato personale (11"73, che aveva già battuto nella gara del pre-meeting correndo in 11"58) e arrivando a due centesimi dal primato ticinese di Bettina della Corte. Una notevolissima prestazione che non è però bastata per regalarle il biglietto per i Campionati europei di Amsterdam (6-10 luglio), visto che il limite è fissato a 11"50.

«Non sono delusa, anzi sono molto felice perché finora in stagione non stavo correndo al massimo, ma stasera è stato tutto perfetto e ho nettamente migliorato il mio personale - ha dichiarato la Del Ponte, che proverà nuovamente a centrare il limite europeo sabato a Ginevra -. Rimane un sogno, che però ora è un po' più vicino».

Primato personale anche per Tajana, 6° della finale B in 52"38 (vecchio record 52"57). SC

IL BILANCIO

‘Successo su tutta la linea’

Record di pubblico e grandi prestazioni, organizzatori soddisfatti

di Daria Voumard

Bissare il successo del 2015 e possibilmente fare meglio. Era questo l'obiettivo che si erano posti gli organizzatori del Galà dei Castelli alla vigilia. A manifestazione terminata si può senza dubbio dire che così è stato. Atleti di fama mondiale, pubblico caloroso e clima mite: tutto è andato per il verso giusto.

«Siamo riusciti a ripetere la bella serata del 2015 - conferma Alessandro Lafranchi, presidente del Comitato organizzatore -, da tutti i punti di vista. Il pubblico ha risposto bene, vuol dire che il meeting comincia a entrare nelle case delle persone e per noi è una bella soddisfazione, visto che il lavoro di preparazione dell'evento è lungo e faticoso».

Anche quest'anno a Bellinzona sono giunti atleti importanti, ol-



Una serata da incorniciare anche per Ajla Del Ponte

TI-PRESS/GIANINAZZI

RISULTATI

Top Event

Uomini

5000 m: 1. Cornelius Kangogo (Ken) 13'12"54. 2. Victor Chumo Kimutai (Ken) 13'13"07. 3. Remmy Limo Ndiwa (Ken) 13'15"94. 4. John Kipkoech (Ken) 13'18"17. 5. Emmanuel Kipsang (Ken) 13'19"09. 6. Martin Sperlich 13'36"65. 7. Yemanberhan Crippa (Ita) 13'36"65. 8. Mykola Nyzhnyk (Ukr) 13'42"84. 9. Birhan Getahun (Eth) 13'54"53. 10. Mamo Ketema (Eth) 13'57"66. 11. Elain Ekidor Francis (Ken) 14'23"03

Giavelotto: 1. Lars Hamann (Ger) 83m95. 2. Kim Amb (Swe) 82m67. 3. Tanel Laanmäe (Est) 79m35. 4. Kacper Oleszczuk (Pol) 80m83. 5. Risto Mätas (Est) 79m35. 6. Magnus Kirt (Est). 7. Roberto Bertolini (Ita) 76m07

100 m. Finale A: 1. Mike Rodgers (Usa) 10"04. 2. Walter Dix (Usa) 10"13. 3. Femi Ogunode (Qat) 10"16. 4. Sean McLean (Usa) 10"25. 5. Charles Silmon (Usa) 10"36. 6. Alex Wilson (S) 10"43. **Finale B:** 1. Harry Aikines-Aryeetey (Gbr) 10"22. 2. Jorgue Henrique Da Costa Vides (Bra) 10"29. 3. Sean Safo-Antwi (Gha) 10"30. 4. Aldemir Gomes Da Silva Junior (Bra) 10"37. 5. Bruno Tenorio de Barros (Bra) 10"45. 6. Gavin Smelie (Can) 10"51

110 m ostacoli: 1. John David Alexander (Ger) 13"35. 2. Milan Ristic (Srb) 13"37. 3. Eddie Lovett (Usvi) 13"38. 4. Lawrence Clarke (Gbr) 13"39. 5. David King (Gbr) 13"40. 6. William Sharman (Gbr) 13"42

800 m: 1. Adam Kszczot (Pol) 1'45"77. 2. Leonard Kirwa Kosencha (Ken) 1'46"24. 3. Giordano Benedetti (Ita) 1'46"66. 4. Paul Renaudie (Fra) 1'46"91. 5. Guy Learmonth (Gbr) 1'47"41. 6. Jamie Webb (Gbr) 1'47"69. 7. Hugo Santacruz (S) 1'48"35. 8. Rudolf Zan (Slo) 1'48"36. 9. Amine El Manaoui (Mar) 1'48"96

400 m ostacoli. Finale A: 1. Kariem Hussein (S) 48"98. 2. Rasmus Mägi (Est) 49"69. 3. Patryk Dobek (Pol) 49"99. 4. Jehue Gordon (Tri) 50"65. 5. Reynaldo Benkosme De Leon (Ita) 50"73. 6. Tom Burton (Gbr) 50"77. **Finale B:** 1. Abdemalik Lahoulou (Alg) 49"48. 2. Leonardo Capotosti (Ita) 50"88. 3. Lorenzo Vergani (Ita) 51"22. 4. Alain-Hervé (S) 51"48. 5. Dany Brand (S) 51"61. 6. Mattia Tajana (S) 52"38

Donne

Disco: 1. Julia Fischer (Ger) 64m57. 2. Anna Rüh (Ger) 61m97. 3. Ashley Whitney (Usa) 60m69. 4. Zaneta Glanc (Pol) 57m21. 5. Natalia Stratulac (Mda) 56m49. 6. Zinaida Sendriute (Ltu) 56m20. 7. Natalina Capoferri (Ita) 55m22. 8. Kätlin Tallasson (Est) 53m06

100 m ostacoli: 1. Kristi Castlin (Usa) 12"75. 2. Janay Deloach (Usa) 12"89. 3. Clélia Reuse (S) 13"11. 4. Fabiana Moraes (Bra) 13"27. 5. Sharona Bakker (Ned) 13"60. 6. Micol Cattaneo (Ita) 13"64

100 m. Finale A: 1. Ivet Lalova (Bul) 11"20. 2. Natalia Pohrebniak (Ukr) 11"26. 3. Mujinga Kambundji (S) 11"34. 4. Olga Safronova (Kaz) 11"38. 5. Remona Burchell (Jam) 11"48. 6. Salomé Kora (S) 11"62. **Finale B:** 1. Ajla Del Ponte (S) 11"57. 2. Vitoria Cristina Silva Rosa (Bra) 11"70. 3. Sarah Atcho (S) 11"74. 4. Cornelia Halbheer (S) 11"79. 5. Géraldine Frey (S) 12"01. 6. Federica Giannotti (Ita) 12"08

400 m ostacoli: 1. Lea Sprunger (S) 55"83. 2. Anna Titimets (Ukr) 56"36. 3. Petra Fontanive (S) 56"91. 4. Deborah Rodriguez (Uru) 57"13. 5. Jackie Baumann (Ger) 57"60. 6. Robine Schürmann (S) 58"59. **Lungo:** 1. Brittney Reese (Usa) 7m04. 2. Jazmin Saywers (Gbr) 6m62. 3. Funmi Jimoh (Usa) 6m40. 4. Eliane Martins (Bra) 6m36. 5. Erica Jarder (Swe) 6m31. 6. Anna Lunyova (Ukr) 6m26. 7. Krystyna Hryshutyna (Ukr) 6m24

800 m: 1. Angelika Cichocka (Pol) 1'59"97. 2. Olga Liakhova (Ukr) 2'00"32. 3. Sofia Ennaoui (Pol) 2'00"34. 4. Meadows Jenny (Gbr) 2'00"74. 5. Selina Büchel (S) 2'00"74. 6. Christina Herig (Ger) 2'01"16. 7. Nelly Jepakosgei (Ken) 2'01"39. 8. Anastasya Tkachuk (Ukr) 2'01"59. 9. Renée Eykens (Bel) 2'01"66. 10. Maxila Imali (Ken) 2'01"91. 11. Fabienne Kholmman (Ger) 2'03"24

Pre-meeting
600 m U16 Ftal uomini: 1. Ettore Poroli (Us Ascona) 1'30"04. 2. Nicola Lo Russo (Gab Bellinzona) 1'31"99. 3. Francesco Zanella (Sa Massagno) 1'32"91
600 m U16 Ftal donne: 1. Zoe Ranzoni (Virtus Locarno) 1'44"12. 2. Tessa Tedeschi (Sa Bellinzona) 1'44"64. 3. Mara Moser (Gab Bellinzona) 1'45"46
100 m U18 Ftal uomini: 1. Simone Gabutti (Sfg Airola) 11"08. 2. Julian Rüfenacht (Gab Bellinzona) 11"68. 3. Simone Tattarletti (Usc Capriaschese) 11"70
100 m U18 Ftal donne: 1. Rachele Pasteris (Sa Bellinzona) 12"65. 2. Nadine Calderari (Sfg Chiasso) 12"72. 3. Gea Bernasconi (Aspo Riva San Vitale) 12"80

80 m Ftia. Finale 1: Eugenio Roncelli (Gsb) 13"81. 2. Danilo Maggetti (Gsb) 14"00. 3. Horst Matern (Sport Invalidi Lugano) 14"87. **Finale 2:** 1. Giuseppe Pecoraro (Gsb) 13"18. 2. Alfio Lorenzetti (Sport Invalidi Lugano) 13"49. 3. Alan Mogliuzzi (Sport Invalidi Lugano) 14"68